

ANCI DIGITALE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEI PREFETTI 46 - 00186 ROMA RM
Codice Fiscale	15483121008
Numero Rea	RM 1593547
P.I.	15483121008
Capitale Sociale Euro	120.000 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ANCI e ACI Informatica S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

31-12-2024 31-12-2023

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		453
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.159	14.145
Totale immobilizzazioni immateriali	8.159	14.598
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	129.091	124.287
Totale immobilizzazioni materiali	129.091	124.287
Totale immobilizzazioni (B)	137.250	138.885
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	372.205	116.067
Totale rimanenze	372.205	116.067
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	748.621	663.761
Totale crediti verso clienti	748.621	663.761
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	400.566	724.389
Totale crediti verso controllanti	400.566	724.389
6) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	149.610	110.530
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	149.610	110.530
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.614	45.594
Totale crediti tributari	21.614	45.594
5-ter) imposte anticipate		
	126.229	48.616
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.172	496.453
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.801	33.801
Totale crediti verso altri	35.973	530.254
Totale crediti	1.482.613	2.123.144
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.218.169	549.975
3) danaro e valori in cassa	1.881	753
Totale disponibilità liquide	1.220.050	550.728
Totale attivo circolante (C)	3.074.868	2.789.939
D) Ratei e risconti	72.583	64.374
Totale attivo	3.284.701	2.993.198
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	120.000	120.000
IV - Riserva legale		
	24.000	24.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
	1.011.600	768.755
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
	116.786	242.845

Totale patrimonio netto	1.272.386	1.155.600
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	313.180	-
Totale fondi per rischi ed oneri	313.180	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	199.252	149.465
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	78	76
Totale debiti verso banche	78	76
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	890.886	1.023.470
Totale debiti verso fornitori	890.886	1.023.470
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.484	8.946
Totale debiti verso controllanti	12.484	8.946
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.843	14.196
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	16.843	14.196
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.145	111.037
Totale debiti tributari	82.145	111.037
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	153.904	159.023
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	153.904	159.023
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	259.707	294.297
Totale altri debiti	259.707	294.297
Totale debiti	1.416.047	1.611.045
E) Ratei e risconti	83.836	77.088
Totale passivo	3.284.701	2.993.198

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.664.701	6.349.944
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	256.138	(501.499)
5) altri ricavi e proventi		
altri	426.452	431.314
Totale altri ricavi e proventi	426.452	431.314
Totale valore della produzione	6.347.291	6.279.759
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	909	1.235
7) per servizi	3.626.946	3.659.180
8) per godimento di beni di terzi	11.118	13.560
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.461.554	1.529.313
b) oneri sociali	454.918	462.769
c) trattamento di fine rapporto	102.586	103.694
e) altri costi	56.372	24.581
Totale costi per il personale	2.075.430	2.120.357
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.439	6.439
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31.916	15.268
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	19.595	33.191
Totale ammortamenti e svalutazioni	57.950	54.898
12) accantonamenti per rischi	313.180	-
14) oneri diversi di gestione	49.061	51.312
Totale costi della produzione	6.134.594	5.900.542
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	212.697	379.217
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11.258	1.212
Totale proventi diversi dai precedenti	11.258	1.212
Totale altri proventi finanziari	11.258	1.212
17) Interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.004	11.816
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.004	11.816
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + -17-bis)	3.254	(10.604)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	215.951	368.613
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	176.777	129.046
imposte differite e anticipate	(77.612)	(3.278)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	99.165	125.768
21) Utile (perdita) dell'esercizio	116.786	242.845

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2024 31-12-2023

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	116.786	242.845
Imposte sul reddito	99.165	125.768
Interessi passivi/(attivi)	(3.254)	10.604
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	212.697	379.217
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	415.766	103.694
Ammortamenti delle immobilizzazioni	38.355	21.707
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	19.595	33.191
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	473.716	158.592
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	686.413	537.809
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(256.138)	501.499
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(104.455)	75.525
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(132.584)	(137.805)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(8.209)	(27.872)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	6.748	8.327
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	769.480	(1.036.518)
Totale variazioni del capitale circolante netto	274.842	(616.844)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	961.255	(79.035)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	3.254	(10.603)
(Imposte sul reddito pagate)	(205.670)	(59.021)
(Utilizzo dei fondi)	(52.799)	(62.417)
Totale altre rettifiche	(255.215)	(132.041)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	706.040	(211.076)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(36.720)	(131.249)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(2.543)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(36.720)	(133.792)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2	(3.642)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2	(3.642)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	669.322	(348.510)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	549.975	897.260
Danaro e valori in cassa	753	1.978
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	550.728	899.238
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.218.169	549.975
Danaro e valori in cassa	1.881	753

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.220.050	550.728
---	-----------	---------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

4.1 Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 1, Vi segnaliamo che la Vostra Società è controllata dall'A Associazione Nazionale Comuni Italiani, che esercita il controllo analogo congiunto con Aci Informatica come disposto dagli articoli 27 e 28 dello Statuto.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dall'ANCI e Informatica S.p.A.

DATI DI BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023.		
ANCI - ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI ITALIANI - VIA DEI PREFETTI, 46 RO		
STATO PATRIMONIALE		
	Valori in euro	31/12/2023
CREDITI VERSO SOCI		0
IMMOBILIZZAZIONI		2.046.565
ATTIVO CIRCOLANTE		74.380.698
RATEI E RISCONTI ATTIVI		129.606
TOTALE ATTIVO		76.556.870
PATRIMONIO NETTO		3.243.620
FONDI PER RISCHI E ONERI		1.216.431
T.F.R. LAV. SUBORDINATO		3.996.407
DEBITI		68.092.288
RATEI E RISCONTI PASSIVI		8.123
TOTALE PASSIVO		76.556.870
CONTO ECONOMICO		
	Valori in euro	2023
VALORE DELLA PRODUZIONE		44.212.398
COSTI DELLA PRODUZIONE		43.719.218
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		398.739
RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.TA' FINANZIARIE		7.723
IMPOSTE		-514.442
UTILE DELL'ESERCIZIO		385.201

DATI DI BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023.		
ACI INFORMATICA S.P.A. - VIA FIUME DELLE PERLE, 24 ROMA		
STATO PATRIMONIALE		
	Valori in euro	31/12/2023
CREDITI VERSO SOCI		0
IMMOBILIZZAZIONI		11.019.436
ATTIVO CIRCOLANTE		44.630.201

RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.807.879
TOTALE ATTIVO	58.457.516
PATRIMONIO NETTO	11.151.084
FONDI PER RISCHI E ONERI	882.494
T.F.R. LAV. SUBORDINATO	3.546.147
DEBITI	42.829.791
RATEI E RISCONTI PASSIVI	48.000
TOTALE PASSIVO	58.457.516

CONTO ECONOMICO

	Valori in euro	2023
VALORE DELLA PRODUZIONE	104.537.140	
COSTI DELLA PRODUZIONE	104.405.971	
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	20.762	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.TA' FINANZIARIE	0	
IMPOSTE	-45.290	
UTILE DELL'ESERCIZIO	106.641	

4.2 Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal Codice Civile agli articoli 2423 e seguenti, dai principi contabili nazionali (OIC) e dalle interpretazioni dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio (art. 2423, c.c.; par. 5, OIC 11).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il Bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424 bis Codice Civile, integrato dall'articolo 2423 ter Codice Civile), dal Conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli articoli 2425 e 2425 bis Codice Civile, integrato dall'articolo 2423 ter Codice Civile), dal Rendiconto finanziario e dalla presente Nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 e 2427 bis del Codice Civile, nonché dalle altre norme che richiamano informazioni che devono essere inserite nella Nota integrativa stessa (OIC 11.5 e OIC 12.4).

Il Rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avute nell'esercizio (OIC 10.9) ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati espressi in unità di euro (art. 2423, comma 6, c.c.).

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (OIC 29.64), la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio (OIC 12.139) e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (OIC 12.122-126) sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, anche se non richiedute da specifiche disposizioni di legge.

Il Bilancio è accompagnato dalla Relazione sulla gestione predisposta a norma dell'articolo 2428 del Codice Civile, così come novellato dal D.L. 32/2007 e dal D.lgs 139/2015. Si rimanda, pertanto, a tale documento.

quanto concerne gli indicatori finanziari ed indicatori non finanziari pertinenti all'attività della Società, il rilievo intervenuti nel corso e dopo la chiusura dell'esercizio ed i rapporti con le parti correlate.

4.3 Criteri di valutazione e principi di redazione del bilancio

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 sono stati allineati a quanto previsto dal D.lgs. 139/2015 e dai principi contabili OIC e non si discostano dai medesimi utilizzati nella formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione aziendale nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevabilità e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri (OIC 11.17). In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio se conosciuti dopo la chiusura dello stesso (OIC 11.18).
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio (OIC 11.29).
- L'Amministratore Unico ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata, basata sulle prospettive di redditività espresse nel Piano Industriale 2024-2026, non ha identificato significative incertezze in merito alla capacità (OIC 11.22).
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contenuti nelle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici (OIC 11.11).
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di assicurare una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi (OIC 11.34).
- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico (OIC 11.12 e 33). Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel complesso del bilancio (OIC 11.36). Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi (OIC 11.37).
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori alla data del 31 dicembre 2023.
- Conformemente con quanto raccomandato dai Principi Contabili è stato predisposto il Rendiconto Finanziario secondo lo schema previsto dal documento contabile OIC 10.

I principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono riportati di seguito.

4.3.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, al costo di acquisto (OIC 24.36) e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni (OIC 24.32). Nel costo di acquisto si computano anche gli accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo, sono riconosciuti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri, la Società ne godrà e la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità (OIC 24.40) e previo consenso del Collegio Sindacale.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, licenze, marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquista il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità (OIC 24.50).

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione (OIC 24.60). L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso (OIC 24.61). La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi (OIC 24.61).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non si è proceduto alla capitalizzazione di oneri finanziari, né risultano iscritte immobilizzazioni immateriali acquistate in una valuta diversa dall'Euro.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assai appropriato e corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto come da Tabella 1.

Immobilizzazioni immateriali	Coefficiente di ammortamento
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%

Tabella 1. Coefficienti di ammortamento per le immobilizzazioni immateriali

4.3.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni (OIC 16.32). Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori (OIC 16.35-37). Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato (OIC 16.39).

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono calcolate in base al valore atteso, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, nonché sulla base dei criteri di residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso (OIC 16.61).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si riepilogano, in Tabella 2, le aliquote utilizzate:

Immobilizzazioni materiali	Coefficiente di ammortamento
Impianti speciali di comunicazione	25%

Macchine elettroniche d'ufficio

20%

Tabella 2. Coefficienti di ammortamento per le immobilizzazioni materiali

Si precisa che le aliquote riferite ai beni materiali sono ridotte della metà nel primo anno, in quanto ritiene che tale criterio approssimi il criterio del *prorata temporis* e rappresenti ragionevolmente l'effettiva usura dei cespiti nel loro esercizio di entrata in funzione.

I beni di modico valore unitario e complessivamente di scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio, oggetto di rapido deperimento e di frequente rinnovo, sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Non si è proceduto alla capitalizzazione di oneri finanziari.

4.3.3 Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento, sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il quale i costi, i ricavi, i corrispettivi aggiuntivi e il margine di commessa, vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Il criterio della percentuale di completamento è adottato quando sono soddisfatte le seguenti condizioni:

1. esiste un contratto vincolante per le parti che ne definisca chiaramente le obbligazioni e, in particolare, il diritto al corrispettivo per l'appaltatore;
2. il diritto al corrispettivo per l'appaltatore matura con ragionevole certezza via via che i lavori sono eseguiti;
3. non sono presenti situazioni di incertezza relative a condizioni contrattuali o fattori esterni di entità tale da rendere dubbia la capacità dei contraenti a far fronte alle proprie obbligazioni (ad esempio, l'obbligo dell'appaltatore nel completare i lavori);
4. il risultato della commessa può essere attendibilmente misurato.

Per l'applicazione di tale criterio, inoltre, si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

4.3.4 Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, di ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da cedere o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo (OIC 15.32 e 23) conformemente anche a quanto previsto dall'art. 2426, comma 8 del Codice Civile.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo (OIC 15.33, 35 e 79).

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli interessi previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale al netto degli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo (OIC 15.47, 56 e 79).

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria (OIC 15.57 e 79).

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore (OIC 15.59).

A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti è determinata tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio (OIC 15.62).

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito (OIC 15.71). Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali (OIC 15.73).

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza tra il valore contabile del credito al momento della cessione e il valore economico della perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria (OIC 15.74).

4.3.5 Crediti tributari

In tale voce sono indicati tutti i crediti che la Società vanta nei confronti dell'erario. Essi sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

4.3.6 Attività per imposte anticipate e fondo per imposte anche differite

In ossequio a quanto disposto dall'articolo 2424 del Codice Civile, viene data separata indicazione nel bilancio nella voce C 5 - ter) dell'attivo delle attività per imposte anticipate e nella voce B 2) del passivo delle passività per imposte differite. Le imposte sul reddito anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporarie tra i valori degli elementi positivi e negativi del conto economico determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite ad imposte legalmente compensabili.

4.3.7 Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in corso alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

4.3.8 Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi sono state iscritte quote di proventi e di costi la cui manifestazione finanziaria, rispettivamente, si verificherà in esercizi futuri oppure si è già verificata e che, essendo comuni a più esercizi, sono imputati a ciascuno di essi secondo il principio di competenza economica e temporale. Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico con i costi differiti.

4.3.9 Patrimonio netto

Il Capitale sociale è stato iscritto al valore nominale ed è interamente sottoscritto e versato. Le Riserve sono iscritte al loro valore nominale.

4.3.10 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare alla data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'esercizio gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli accantonamenti effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario. L'esercizio comprende l'eventuale saldo delle imposte differite, come meglio specificato nel criterio di valutazione relativo alla voce imposte anticipate.

4.3.11 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. (OIC 31.55 e OIC 31.72)

Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione di carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto dell'importo trasferito ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui, alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. (OIC 31.65) L'ammontare di TFR relativo ai rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo è classificato tra i debiti.

4.3.12 Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a cui corrisponde un ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, valutati e pagati.

quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). La Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto i suoi effetti sono irrilevanti, trattandosi di debiti a breve termine, ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sarebbe di scarso rilievo.

4.3.13 Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono state iscritte quote di costi e di proventi la cui manifestazione finanziaria, rispettivamente, si verificherà in esercizi futuri oppure si è già verificata e che, essendo comune a più esercizi, sono imputati a ciascuno di essi secondo il principio di competenza economica e temporale. Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale. Se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

4.3.14 Ricavi, Proventi, Costi ed Oneri

Le attività della società afferiscono alla prestazione di servizi e consistono in servizi di consulenza e servizi connessi alla consultazione della banca dati del PRA, servizi legati ad attività progettuali per ANC e servizi minori.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono riconosciuti al conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è definitivamente completata.

Nell'ambito degli accordi da cui scaturiscono ricavi, la Società agisce in qualità di Principale.

Ricavi da prestazioni di servizi

I servizi sono erogati dalla società sulla base di distinti contratti per ciascun cliente e ciascun servizio.

I contratti in cui sono regolate le prestazioni di servizi sono composti da una sola unità elementare di contabilizzazione. Di conseguenza, la Società alloca il prezzo del contratto sull'unica unità elementare di contabilizzazione.

La Società riconosce i ricavi derivanti dai servizi nel corso del tempo, utilizzando un metodo basato sull'avanzamento temporale lineare per i servizi di consulenza on line, di consultazione della banca dati del PRA e per gli altri servizi minori, oppure basato sull'avanzamento delle attività svolte, conformemente al contratto effettivamente definito, per le altre prestazioni di servizi.

Non sono previsti corrispettivi variabili.

I corrispettivi per la prestazione di servizi non prevedono termini di pagamento con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale.

I corrispettivi per la prestazione di servizi non prevedono la corresponsione di corrispettivi non monetari. La Società non sostiene commissioni di vendita.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

4.3.15 Imposte

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio (IRES e IRAP) sono determinate sulla base realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, in base alle norme di legge vigenti ed applicando aliquote in vigore nel rispetto delle disposizioni del Testo Unico. Il relativo debito tributario è rilevato nel patrimonio al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili richiesti a rimborso (OIC 25.24 e 33); nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario (OIC 25.18). I crediti e i debiti tributari sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi (OIC 25.36).

In accordo con l'OIC n. 25, lo stanziamento delle imposte sul reddito tiene conto delle imposte relative alle eventuali differenze temporanee tra valore contabile di attività e passività e relativo valore fiscalmente riconosciuto. Eventuali imposte differite attive sono iscritte nella voce dello Stato patrimoniale (Attivo) – Crediti per imposte anticipate, se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Eventuali imposte differite passive sono iscritte nella voce dello Stato patrimoniale B 2 – Fondi per rischi e oneri per imposte differite. La base imponibile IRAP è costituita dal valore della produzione netta determinato ai sensi degli art. 4 e seguenti del D.lgs. 446/97.

4.3.16 Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio (OIC 29.59 a e 60).

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento. I fatti di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati nella nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del proprio bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

4.3.17 Cambiamento dei principi contabili

Fatto salvo quanto indicato nella sezione "Regole di prima applicazione", in merito alla transizione alle nuove regole contenute nel nuovo principio contabile OIC 34 – Ricavi, ed alle relative scelte operate dalla Società, di seguito si riportano i criteri contabili seguiti in occasione dei cambiamenti di principi contabili volontari o obbligatori qualora non siano previste regole specifiche differenti.

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi effetti sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto all'inizio dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d'a del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il principio contabile fosse sempre stato applicato.

Quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principi determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, la Società applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente Nota Integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

4.3.18 Correzioni di errore

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la Società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente risonponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è possibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la Società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

4.3.19 Regole di prima applicazione

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il nuovo principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione pubblica. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri principi (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i titoli attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 12) nonché le transazioni che non hanno natura di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'azienda, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno spunto, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale principio.

La Società ha adottato l'OIC34 in modo prospettico.

4.4 Analisi delle voci di Stato patrimoniale

4.4.1 Immobilizzazioni immateriali

La voce comprende i costi ad utilità pluriennale riepilogati nella Tabella 3:

Valori in euro	Costo Storico	Fondo Ammort. iniziale	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Riclassif.	Svalutaz.	Ammort. dell'esercizio	Saldo al 31 /12 /2024
Costi di impianto e di ampliamento	2.263	1.810	453	0	0	0	453	(0)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	29.932	15.787	14.145	0	0	0	5.986	8.159
Totale	32.195	17.598	14.598	0	0	0	6.439	8.159

Tabella 3. Movimentazione immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano complessivamente pari a euro 8.159, ed evidenziano, rispetto al valore del 31 dicembre 2023, un decremento complessivo pari a euro 6.439 dovuto agli ammortamenti competenza dell'esercizio.

4.4.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali nette ammontano al 31 dicembre 2024 a euro 129.091 e la loro variazione rispetto all'esercizio precedente (euro 124.287 al 31 dicembre 2023) è data da investimenti del periodo pari a euro 36.720 e ammortamenti per euro 31.916 (Tabella 4).

Valori in euro	Costo Storico	Fondo Ammort. iniziale	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Riclassif.	Svalutaz.	Ammort. dell'esercizio	Saldo al 31 /12
Macchine elettroniche d'ufficio	140.478	16.340	124.138	36.720	0	0	31.767	129.091
Impianti speciali di comunicazione	1.191	1.042	149	0	0	0	149	
Totale	141.669	17.382	124.287	36.720	0	0	31.916	129.091

Tabella 4. Movimentazione immobilizzazioni materiali

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono all'acquisto di hardware per gli uffici.

4.4.3 Lavori in corso su ordinazione

Nella voce lavori in corso su ordinazione pari ad euro 372.205 sono valorizzate le attività relative alle commesse pluriennali.

Il criterio di rilevazione in bilancio è quello della percentuale di completamento della commessa: la percentuale di completamento è determinata con il metodo del costo sostenuto (cost-to-cost); i costi di commessa sostenuti ad una certa data sono rapportati ai costi di commessa totali stimati. La percentuale è successivamente applicata al totale dei ricavi stimati di commessa, ottenendone il valore da attribuire ai lavori eseguiti e, quando i ricavi maturati a tale data.

L'importo dei lavori in corso si riferisce:

- per euro 159.821, alle attività condotte dalla Società fino al 31 dicembre 2024 nell'ambito della Convenzione per l'affidamento *in house* di un servizio volto alla realizzazione di un portale per la messa a disposizione di servizi via web nonché di supporto alla rilevazione dei dati allo stato di digitalizzazione dei Comuni per il progetto "Il sistema Anci a supporto digitalizzazione dei Comuni", sottoscritta con ANCI in data 3 luglio 2024 ed avente durata compresa nel periodo dal 3 luglio 2024 al 31 dicembre 2025;
- per euro 155.707, alle attività condotte dalla Società fino al 31 dicembre 2024 nell'ambito della Convenzione per l'affidamento *in house* del servizio di gestione tecnico operativa dedicato all'erogazione del servizio SGate sottoscritta con ANCI in data 30 agosto 2023 e successive proroghe ed avente durata compresa nel periodo dal 1 settembre 2023 al 31 dicembre 2025;
- per euro 56.677, alle attività condotte dalla Società fino al 31 dicembre 2024 nell'ambito della Convenzione, e successive proroghe, del servizio di realizzazione nonché gestione operativa di webinar, rientranti nella Linea operativa A2 "Affiancamento on the job, forma distanza/in presenza/blended" del progetto P.I.C.C.O.L.I. sottoscritta con ANCI in data 31 dicembre 2022 ed avente durata compresa nel periodo dal 21 dicembre 2022 al 31 dicembre 2025.

4.4.4 Crediti

I crediti al 31 dicembre 2024 ammontano complessivamente ad euro 1.482.613 (euro 2.123.144 al 31 dicembre 2023) e sono così dettagliati.

<i>Valori in euro</i>	Saldo al 31/12 /2024	Saldo al 31/12 /2023	Variazione
Crediti verso clienti	748.621	663.761	84.860
Crediti verso controllanti	400.566	724.389	(323.823)
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	149.610	110.530	39.080
Crediti tributari	21.614	45.594	(23.980)
Imposte anticipate	126.229	48.616	77.613
Altri crediti	35.973	530.254	(494.281)
Totale	1.482.613	2.123.144	(640.531)

Tabella 5.1 Crediti

<i>Valori in euro</i>	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Saldo al 31/12 /2024
Crediti verso clienti	748.621	0	748.621
Crediti verso controllanti	400.566	0	400.566
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	149.610	0	149.610
Crediti tributari	21.614	0	21.614
Imposte anticipate	126.229	0	126.229
Altri crediti	2.172	33.801	35.973

Totale	1.448.812	33.801	1.482.613
---------------	------------------	---------------	------------------

Tabella 5.2 Crediti distinti per esigibilità

Non risultano crediti di durata superiore ai cinque anni. I crediti sono tutti vantati verso soggetti italiani.

4.4.4.1 Crediti verso clienti

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2024 ammontano ad euro 748.621 (euro 663.761 al 31 di 2023), sono tutti vantati verso soggetti italiani e sono composti come indicato nella successiva Tabella 6.

<i>Valori in euro</i>	Saldo al 31/12 /2024	Saldo al 31/12 /2023	Variazione
Crediti per fatture emesse	739.129	643.089	96.040
Crediti per fatture da emettere	184.579	185.604	(1.025)
Note di credito da emettere	(1.144)	(1.144)	0
Totale	922.565	827.549	95.016
Fondo svalutazione	(173.944)	(163.788)	(10.156)
Totale	748.621	663.761	84.860

Tabella 6. Crediti verso clienti

I crediti per fatture emesse al 31 dicembre 2024 rappresentano il 13% dello stock di crediti residuo esercizio precedente (euro 643.089) incrementato dell'importo fatturato ai clienti nell'esercizio 2024 (5.107.373) (Tabella 7).

<i>Valori in euro</i>	Saldo al 31 /12/2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31 /12/2024	Residuo da incassare (%)
Crediti verso clienti per fatture emesse	643.089	5.107.373	5.011.333	739.129	13%

Tabella 7. Movimentazioni crediti verso clienti per fatture emesse

Il residuo da incassare, pari ad euro 739.129 rappresenta un valore fisiologico considerato che è prevalentemente da fatture emesse nell'ultimo semestre del 2024 (circa il 41%).

Si segnala che alla data del 31 dicembre 2024 l'importo dei crediti che si trovano nello stato R /Respinto dalla P.A. ammonta ad euro 173.944. Tali crediti, interamente svalutati, sono oggetto di una procedura interna finalizzata alla risoluzione, ove possibile, dei motivi di rifiuto da parte dell'ente o al recesso del credito.

I crediti per fatture da emettere attengono ad attività svolte negli ultimi mesi dell'anno e che - in base agli accordi contrattuali vigenti con i clienti - possono essere fatturate a partire dal 2025. Alla data del presente documento, tali fatture risultano emesse.

4.4.4.2 Crediti verso controllanti

I crediti verso la controllante ANCI al 31 dicembre 2024 si attestano ad euro 400.566 in diminuzione rispetto ad euro 323.823 rispetto al 31 dicembre 2023 (Tabella 8).

<i>Valori in euro</i>	Saldo al 31/12 /2024	Saldo al 31/12 /2023	Variazione
-----------------------	---------------------------------	---------------------------------	-------------------

Crediti per fatture emesse	144.606	215.622	(71.016)
Crediti per fatture da emettere	255.960	508.767	(252.807)
Totale	400.566	724.389	(323.823)

Tabella 8. Crediti verso la controllante

I crediti verso ANCI per fatture emesse, da considerarsi esigibili entro l'esercizio successivo, sono euro 144.606 e si decrementano di euro 71.016 rispetto all'esercizio precedente.

Tali crediti si riferiscono al rimborso del personale distaccato e a servizi erogati ad ANCI.

I crediti verso ANCI per fatture da emettere sono pari a euro 255.960 e si decrementano di euro 2 rispetto all'esercizio precedente.

4.4.4.3 Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti al 31 dicembre 2024 ammontano a 149.610 (euro 110.530 al 31 dicembre 2023) e si riferiscono a partite creditorie nei confronti di Ancitel S. liquidazione e IFEL.

4.4.4.4 Crediti tributari

La voce Crediti Tributari è così costituita:

<i>Valori in euro</i>	Saldo al 31/12 /2024	Saldo al 31/12 /2023	Variazione
Credito IVA	21.101	45.022	(23.921)
Credito DL 3/20	501	0	501
Imposta sost. TFR	0	560	(560)
Ritenute su interessi attivi	12	12	0
Totale	21.614	45.594	(23.980)

Tabella 9. Crediti tributari

La voce include principalmente l'importo relativo al credito IVA.

4.4.4.5 Imposte anticipate

La voce ammonta ad euro 126.229 e si riferisce principalmente al credito relativo a imposte anticipate nell'esercizio per effetto delle svalutazioni dei crediti presenti nell'attivo circolante, per l'accantonamento fondo rischi e per i compensi dell'organo amministrativo.

La Società, al momento attuale, ritiene di essere in grado di produrre reddito fiscale futuro sufficientemente recuperabilità delle imposte anticipate iscritte in bilancio.

4.4.4.6 Crediti verso altri

Gli altri crediti pari ad euro 35.973 (euro 530.254 al 31 dicembre 2023) sono costituiti:

- per euro 33.801 da depositi cauzionali versati in relazione ai contratti per l'uso di postazioni lavoro e servizi connessi;
- per euro 1.900 da anticipi ai fornitori;
- per euro 272 da altri crediti.

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è imputabile principalmente alla scadenza - nel cc 2024 - della liquidità collocata in un deposito vincolato a breve termine di importo pari a euro 41 produttivo di interessi.

4.4.5 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2024 ammontano ad euro 1.220.050 (euro 550.728 al 31 di 2023) e sono costituite da depositi bancari per euro 1.218.169 e da valori in cassa per euro 1.881. L'incr della voce di bilancio pari ad euro 669.322 rispetto all'ammontare rilevato nell'anno precedente è deter oltre che dai positivi risultati derivanti dall'ottimizzazione dei processi amministrativi che governano attivo verso i clienti, dalla scadenza del citato deposito vincolato.

4.4.6 Ratei e risconti attivi

Il saldo della voce al 31 dicembre 2024 si attesta ad euro 72.583 (euro 64.374 al 31 dicembre 2023) e comprende unicamente risconti attivi.

Essi rilevano le quote di costo posticipate dei contratti sottoscritti durante l'anno:

- per euro 35.306 canoni hardware e software;
- per euro 21.296 canone sede operativa;
- per euro 15.239 canoni di abbonamento per utenze, forniture, banche dati special piattaforme e portali web, certificati e servizi digitali;
- per euro 742 ad altri costi minori.

4.4.7 Patrimonio netto

Si commentano qui di seguito le voci componenti il Patrimonio Netto.

<i>Valori in euro</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portate a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto
Patrimonio netto al 31 /12/2023	120.000	24.000	0	768.755	242.845	1.155.600
Capitale sociale	0	0	0	0	0	0
Destinazione Risultato	0	0	0	242.845	(242.845)	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	116.786	116.786
Patrimonio netto al 31 /12/2024	120.000	24.000	0	1.011.600	116.786	1.272.386
<i>Possibilità di utilizzo</i>		<i>B</i>	<i>B</i>	<i>A/B/C</i>	<i>A/B/C</i>	
<i>Legenda: A = per aumento capitale B = per copertura perdite C = per distribuzione ai soci</i>						

Tabella 10. Movimentazione Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2024 ammonta ad euro 1.272.386 (euro 1.155.600 al 31 dicembre 2023).

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazioni, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, c.)

4.4.7.1 Capitale sociale

Il capitale sociale di euro 120.000 interamente versato è composto da 120.000 azioni del valore nominale di euro 1,00 ciascuna e così attribuito:

Socio	Importo	%
ANCI – ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI COMUNI ITALIANI	84.000	70
ACI INFORMATICA S.P.A.	36.000	30
Totale	120.000	100

Tabella 11. Capitale sociale

4.4.7.2 Utile di esercizio

Accoglie un utile di periodo pari a euro 116.786.

4.4.8 Fondi per rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri ammonta ad euro 313.180 (euro 0 al 31 dicembre 2023).

Il fondo accoglie un accantonamento per rischi legati ad un contenzioso in corso alla data di redazione del presente bilancio.

4.4.9 Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31 dicembre 2024 ammonta ad euro 199.251.496,52 (euro 149.465 al 31 dicembre 2023) e rappresenta il debito, nei confronti dei dipendenti, stanziato in conformità della legislazione vigente ed al contratto collettivo di lavoro.

Valori in euro	Saldo al 31/12 /2023	Quota maturata nell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Imposte su TFR	Trasf. ai Fondi Previdenziali	Saldo al 31/12 /2024
Fondo TFR	149.465	99.267	0	590	48.890	199.252
Totale	149.465	99.267	0	590	48.890	199.252

Tabella 12. Movimentazioni del TFR

4.4.10 Debiti

La Tabella 13 riassume il dettaglio della voce Debiti al 31 dicembre 2024 che ammonta ad euro 1.412.364,52 (euro 1.611.045 al 31 dicembre 2023):

Valori in euro	Saldo al 31 /12/2024	Saldo al 31 /12/2023	Variazione
Debiti verso banche	78	76	2
Debiti verso fornitori	890.886	1.023.470	(132.584)

Debiti verso controllanti	12.484	8.946	3.538
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	16.843	14.196	2.647
Debiti tributari	82.145	111.037	(28.892)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	153.904	159.023	(5.119)
Altri debiti	259.707	294.297	(34.590)
Totale	1.416.047	1.611.045	(194.998)

Tabella 13. Debiti

Non esistono debiti con durata residua superiore ai cinque anni e tutti i debiti iscritti in bilancio si confrontano con soggetti residenti nel territorio italiano.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1, n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della Società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1, n. 19-bis del Codice Civile, si attesta che non esistono finanziamenti verso Soci per finanziamenti.

Ristrutturazione del debito

La Società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Si commenta di seguito la composizione della voce Debiti.

4.4.10.1 Debiti verso banche

I debiti verso banche al 31 dicembre 2024 ammontano ad euro 78 (euro 76 al 31 dicembre 2023) e riferiscono a competenze bancarie maturate al 31 dicembre 2024.

4.4.10.2 Debiti verso fornitori

La voce ammonta ad euro 890.886 (euro 1.023.470 al 31 dicembre 2023) e risulta così costituita:

Valori in euro	Saldo al 31 /12/2024	Saldo al 31 /12/2023	Variazione
Fornitori per fatture ricevute	266.199	263.287	2.912
Fornitori per fatture da ricevere	624.862	761.969	(137.107)
Note credito da ricevere	(175)	(1.786)	1.611
Totale	890.886	1.023.470	(132.583)

Tabella 14. Debiti verso fornitori

In particolare, la voce Fornitori per fatture ricevute è relativa agli importi delle fatture ancora pervenute entro la data di chiusura dell'esercizio, ed include:

- per euro 204.000 consultazione banca dati del PRA;

- per euro 25.410 consulenze e prestazioni specialistiche nell'ambito dei servizi erogati e per progettuali;
- per euro 17.178 servizi specialistici in ambito IT;
- per euro 4.846 materiali di cancelleria;
- per euro 4.459 spese legate all'operatività aziendale;
- per euro 4.247 servizi di somministrazione di personale;
- per euro 4.122 buoni pasto per i dipendenti;
- per euro 1.937 altri debiti minori.

La voce Fornitori per fatture da ricevere è invece relativa agli accantonamenti effettuati al 31 di 2024 per costi di competenza dell'esercizio per i quali le fatture non sono ancora pervenute alla data di c dell'esercizio, ed include principalmente:

- per euro 422.176 per costi di accesso al PRA;
- per euro 114.851 per consulenze specialistiche nell'ambito dei servizi erogati e per progettuali;
- per euro 38.079 servizi di datacenter;
- per euro 27.769 consulenze legali, fiscali, amministrative;
- per euro 6.233 buoni pasto per i dipendenti;
- per euro 6.154 servizi di revisione legale dei conti;
- per euro 4.206 servizi di somministrazione di personale;
- per euro 3.000 segreteria tecnica ODV;
- per euro 2.394 altro.

Alla data del presente documento risultano pervenute fatture per un ammontare pari ad euro 4: corrispondenti al 73,5% del totale accantonato.

4.4.10.3 Debiti verso controllanti

La voce ammonta ad euro 12.484 (euro 8.946 al 31 dicembre 2023) e riguarda principalmente il ri dell'assicurazione relativa alla tutela legale degli organi sociali stipulata dalla capogruppo.

4.4.10.4 Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce ammonta ad euro 16.843 (euro 14.196 al 31 dicembre 2023) e risulta costituita principalm debiti verso Anci Comunicare S.r.l. e Ancitel S.p.A. in liquidazione.

4.4.10.5 Debiti tributari

L'ammontare dei debiti tributari pari a euro 82.145 (euro 111.037 al 31 dicembre 2023) è costituito importi più rilevanti da:

- euro 36.821 per saldo debiti verso erario relativi a ritenute IRPEF effettuate ai lav dipendenti;
- euro 35.375 per debito verso erario per IRES;
- euro 9.467 per debito verso erario per IRAP;
- euro 482 per altri debiti verso erario (ritenute IRPEF effettuate ai lavoratori autonomi, i sostituiva TFR e imposte di bollo).

4.4.10.6 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce di euro 153.904 (euro 159.023 al 31 dicembre 2023) rappresenta principalmente il debito previdenziali sulle retribuzioni e compensi erogati nel mese di dicembre regolarmente onorati nei termini di

4.4.10.7 Altri debiti

La voce di euro 259.707 (euro 294.297 al 31 dicembre 2023) è così composta:

- per euro 185.955 per retribuzioni differite verso dipendenti;
- per euro 60.797 per debiti nei confronti dei componenti degli organi sociali;
- per euro 12.955 altri debiti minori.

4.4.11 Ratei e risconti passivi

La voce di euro 83.836 (euro 77.088 al 31 dicembre 2023) è costituita esclusivamente da risconti relativi a fatture emesse nel 2024 per i servizi prestati in favore dei comuni per la quota di competenza a dall'esercizio 2025.

4.5 Analisi delle voci di Conto economico

4.5.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2024 si attestano ad euro 5.664.701 (euro 6.349.944 al 31 dicembre 2023) e sono suddivisi come segue.

<i>Valori in euro</i>	Saldo al 31/12 /2024	Saldo al 31/12 /2023
Servizi di Base - Anci Risponde	1.952.988	1.954.482
ACI PRA (abbonamenti e visure extra)	2.462.176	2.448.016
ACI PRA (attività tecnico operative)	656.028	652.609
Altri servizi	83.883	104.187
Assistenza ANCI	509.626	1.190.650
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.664.701	6.349.944

Tabella 15.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

<i>Valori in euro</i>	Saldo al 31/12 /2024	Peso sul totale (%)
Servizi di Base - Anci Risponde	1.952.988	35%
ACI PRA (abbonamenti e visure extra)	2.462.176	43%
ACI PRA (attività tecnico operative)	656.028	12%
Altri servizi	83.883	1%
Assistenza ANCI	509.626	9%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.664.701	100%

Tabella 15.2 Incidenza delle singole categorie di ricavo sul totale

Il 78% dei ricavi è stato generato dai due principali servizi in abbonamento erogati dalla società: ACI e Servizi di Base.

Il primo è affidato dal socio Aci Informatica Spa e consente agli Enti abbonamenti di accedere all'a centrale del Pubblico Registro Automobilistico (PRA) e al Registro dei Veicoli Esteri (REVE) per la vis dati anagrafici dei proprietari dei veicoli.

Il secondo è affidato dal socio ANCI, ed è composto da un pacchetto di servizi tra cui il princ rappresentato da Anci Risponde, che consente agli Enti abbonati di porre quesiti di carattere giuridico e t amministrativo, ricevendo consulenza on line con risposte immediate e qualificate sulle problematiche t operative poste. Quest'ultimo servizio fornisce, inoltre, formazione su temi specifici e di attualità ai abbonati (nel 2024 sono stati svolti 25 webinar con oltre 4.000 partecipanti). I ricavi generati da tali servi sostanzialmente allineati a quelli dell'esercizio precedente (+0,3%).

Il 12% dei ricavi è prodotto dalle attività tecnico operative affidate dal Socio ACI Informatica S.p., ambito del servizio di consultazione della banca dati del PRA. I ricavi prodotti da tale linea di busi incrementano leggermente rispetto all'esercizio precedente (+0,5%).

Alla voce "Altri servizi" sono inclusi una serie di servizi che complessivamente generano l'1% de rappresentato dal servizio ELP Privacy e dall'attività di service per VVR. I ricavi da altri servizi hanno re; un decremento di euro 20.304 rispetto all'esercizio precedente (-19%).

La voce "Assistenza ANCI" rappresenta il 9% dei ricavi ed include i ricavi dai progetti e servizi affi Socio ANCI relativi a CONAI, CORIPET, SGate, alla gestione di piattaforme, siti ANCI e del sistema di i massivo e anagrafica Comuni, nonché dai servizi di help desk informatico verso ANCI e, in via resi marginale, IFEL. Tale componente di ricavi si decrementa di euro 681.024 rispetto all'esercizio precedent decremento è imputabile principalmente alla rilevazione nel 2023 dei ricavi relativi alle Convenzioni plu SGate e CORIPET (che ha comportato per tale esercizio l'iscrizione di ricavi per euro 617.566 e una var negativa di pari importo dei lavori in corso su ordinazione).

Nella successiva tabella è riportato l'ammontare dei ricavi relativo alle partite intercompany.

	Valori in euro	Saldo al 31/12/2024
ACI Informatica S.p.A.		656.028
ANCI		504.330
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		62.203

4.5.2 Variazione lavori in corso su ordinazione

La voce pari ad euro 256.138 (euro - 501.499 al 31 dicembre 2023) è composta dalle variazioni po negative tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali dei lavori in corso su ordinazione relative alle condotte nell'ambito delle seguenti Convenzioni:

Variazioni positive

- Convenzione per l'affidamento *in house* per la realizzazione e il supporto alla rilevazi dati relativi allo stato di digitalizzazione dei Comuni nell'ambito del progetto "Il sistema supporto della digitalizzazione dei Comuni" per euro 159.821;
- Convenzione per l'affidamento *in house* dei servizi di realizzazione e gestione tecnico op di webinar nell'ambito del progetto P.I.C.C.O.L.I. per euro 6.708;
- Convenzione per l'affidamento *in house* del servizio di gestione tecnico operativa de dedicato all'erogazione del servizio SGate e del supporto alla reingegnerizzazione del Sistema per euro 155.707;

Variazioni negative

- Convenzione per l'affidamento *in house* dei servizi di gestione tecnico operativa della bar ANCI-CORIPET per euro 18.462, completata il 30 giugno 2024;
- Convenzione per l'affidamento *in house* del servizio di gestione tecnico operativa de dedicato all'erogazione del servizio SGate per euro 47.636, completata il 31 agosto 2024.

	Valori in euro	Saldo al 31/12/2024
Variazioni positive		322.236

Variazioni negative	(66.098)
Totale	256.138

Tabella 16. Variazioni lavori in corso su ordinazione

4.5.3 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi al 31 dicembre 2024 ammontano ad euro 426.452 (euro 431.314 al 31 di 2024) e si riferiscono principalmente al rimborso del costo del personale distaccato presso l'ANCI e IF euro 373.845 e per euro 52.346 a sopravvenienze attive relative alla riemissione di fatture stornate nel corso esercizio, su richiesta dei clienti per necessità amministrativo-contabili, e che hanno corrispondenza nella relativa alle sopravvenienze passive, e al rilascio in parte del fondo svalutazione crediti.

4.5.4 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce pari ad 909 (euro 1.235 al 31 dicembre 2023) si riferisce ai costi per acquisto di materie consumo ad uso aziendale.

4.5.5 Costi per servizi

La voce risulta così composta:

<i>Valori in euro</i>	Saldo al 31/12 /2024	Saldo al 31/12 /2023	Variazione
Costi per consultazione banca dati PRA	2.462.176	2.448.013	14.163
Consulenze e prestazioni di terzi per servizi e progetti	420.060	492.931	(72.871)
Prestazioni di terzi per la struttura	309.646	288.103	21.543
Organi Sociali	262.227	258.491	3.736
Consulenze amministrative	26.296	28.603	(2.307)
Promozione e altri costi aziendali	49.478	57.720	(8.242)
Buoni pasto	39.446	29.131	10.315
Consulenze legali	21.691	23.286	(1.595)
Spese bancarie	4.966	5.149	(183)
Manutenzione hardware e software	14.542	12.979	1.563
Revisione legale dei conti	10.256	10.756	(500)
Assicurazione organi sociali	6.162	3.616	2.546
Spese notarili	0	401	(401)
Totale	3.626.946	3.659.179	(32.234)

Tabella 17. Costi per servizi

Gli emolumenti degli organi sociali rappresentano i compensi riconosciuti all'Organo Amministrativo Collegio Sindacale e all'Organismo di Vigilanza e sono comprensivi degli oneri previdenziali.

La voce include in particolare:

- euro 223.418 per l'Organo Amministrativo;
- euro 38.809 per il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza.

Nella successiva tabella è riportato l'ammontare dei costi per servizi relativo alle partite intercompany

<i>Valori in euro</i>	Saldo al 31/12/2024
-----------------------	----------------------------

Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	17.599
ANCI	3.538

4.5.6 Costi per godimento di beni di terzi

La voce pari ad euro 11.118 (euro 13.560 al 31 dicembre 2023) si riferisce al costo per la locazione : termine di notebook per i dipendenti e stampanti multifunzione.

4.5.7 Costi per il personale

La voce pari ad euro 2.075.430 (euro 2.120.357 al 31 dicembre 2023) risulta così composta:

<i>Valori in euro</i>	Saldo al 31/12 /2024	Saldo al 31/12 /2023	Variazione
Salari e stipendi	1.461.554	1.529.313	(67.759)
Oneri sociali	454.918	462.769	(7.851)
Trattamento di fine rapporto	102.586	103.694	(1.108)
Altri costi	56.372	24.581	31.791
Totale	2.075.430	2.120.357	(44.927)

Tabella 18. Costi per il personale

4.5.8 Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto riguarda gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali che ammontano complessivamente a euro 38.355 (euro 21.707 al 31 dicembre 2023), si rimanda al commento sulle Immobilizzazioni immateriali (§4.3.1) e materiali (cfr. § 4.3.2).

Le svalutazioni operate nell'esercizio pari a euro 19.595 (euro 33.191 al 31 dicembre 2023) si riferiscono alla svalutazione dei crediti nell'attivo circolante come descritto nel paragrafo relativo ai Crediti verso clienti (§4.4.4.1).

4.5.9 Accantonamenti per rischi

Nell'esercizio sono stati operati accantonamenti per complessivi euro 313.180 per un contenzioso ancora in corso di definizione alla data di redazione del presente bilancio.

Tale accantonamento è comprensivo delle spese legali.

4.5.10 Oneri diversi di gestione

Alla voce Oneri diversi di gestione pari a euro 49.061 (euro 51.312 al 31 dicembre 2023) sono contabilizzati principalmente gli importi relativi ad imposte indirette e tasse (es. tassa annuale di possesso, imposte sociali, diritto camerale, imposte di bollo), alle sopravvenienze passive relative allo storno di fatture emesse nell'anno precedente e a costi di competenza del passato esercizio.

4.5.11 Proventi e oneri finanziari

Alla voce Proventi ed oneri finanziari pari a euro 3.254 (euro -10.604 al 31 dicembre 2023 contabilizzati gli importi relativi ai proventi e agli interessi ed oneri maturati sui conti correnti bancari:

- Interessi attivi su c/c bancari per euro 73;
- Interessi attivi su deposito vincolato per euro 11.185;
- Interessi passivi per euro 2.004;
- Commissione disponibilità fondi per euro 6.000.

4.5.12 Imposte sul reddito dell'esercizio

Sul Conto economico dell'esercizio gravano imposte dirette di competenza dell'esercizio per euro 1. Esse si riferiscono ad IRAP per euro 45.241, IRES corrente per euro 131.536 ed IRES anticipata per euro 7.

4.6 Altre informazioni

Compensi alla Società di revisione

L'ammontare dei compensi spettanti alla Società di Revisione è pari ad euro 10.256.

Numero medio dei dipendenti

Si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione (cfr. § 2.2).

Titoli emessi dalla Società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 c.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obblì convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla Società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla Società così come definito dal numero 19, comma 1, 2427 c.c..

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 c.c..

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 c.c., si precisa che la Società non ha posto in patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 c.c., si precisa che la Società non ha posto in finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio è continuata l'ordinaria gestione delle attività in corso ed è proseguita campagna abbonamenti 2025.

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio tali da poter influenzare la situazione rappresentata in bilancio e che richiedano modifiche ai valori delle attività e passività, in conformità del postulato della competenza.

Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci

Si rimanda al commento sui Costi per servizi (cfr. § 4.5.5).

Informativa sui contributi pubblici ai sensi della Legge n.124 del 4 agosto 2017 articolo 1 commi 125-129

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 articolo 1 commi 125-129, che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare integrativa "sovvenzioni, contributi, e comunque vantaggi economici di qualunque genere", si informa la Società nel corso dell'esercizio non ha beneficiato di alcun contributo pubblico.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario Integrativo, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

4.7 Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Si propone di distribuire ai Soci il risultato di esercizio pari ad euro 116.786.

Roma, 27 marzo 2025

L'Amministratore Unico
Dott. Franco Minucci

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Franco Minucci dichiara che Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e al documento originale depositato presso la società